

## COMMISSIONE VII

## DIFESA

57.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ATTILIO RUFFINI

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Disegno e proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):		<b>Proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):	
Modifiche alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, sulla nuova regolamentazione delle servitù militari (2237);		MELELEO ed altri: Norme concernenti il trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali (2120);	
BARACETTI ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente la nuova regolamentazione delle servitù militari (67);		ALBERINI e SAVIO: Trattamento economico di trasferimento del personale militare (2966);	
SANTUZ ed altri: Modifiche alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, recante norme sulle servitù militari (3265) .....	3	MICELI ed altri: Norme concernenti il trattamento economico di missione e di trasferimento del personale militare (3290);	
RUFFINI ATTILIO, <i>Presidente</i> .....	3, 5	CACCIA ed altri: Norme relative al trattamento economico di trasferimento del personale militare (3977) .....	5
RONCHI EDOARDO .....	4	RUFFINI ATTILIO, <i>Presidente</i> .....	5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,15.

PAOLO ZANINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

**Seguito della discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 24 dicembre 1976, n. 989, sulla nuova regolamentazione delle servitù militari (2237); e delle proposte di legge Baracetti ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente la nuova regolamentazione delle servitù militari (67); Santuz ed altri: Modifiche alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, recante norme sulle servitù militari (3265).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Modifiche alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, sulla nuova regolamentazione delle servitù militari »; e delle proposte di legge Baracetti ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente la nuova regolamentazione delle servitù militari »; Santuz ed altri: « Modifiche alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, recante norme sulle servitù militari ».

Comunico ai colleghi che le Commissioni I e V hanno espresso parere favorevole sul testo unificato del disegno di legge e delle proposte di legge, predisposto dal relatore Di Re. Non sono, invece, ancora pervenuti i pareri delle Commissioni II, IV, VI e IX le quali, disponendo in base al regolamento di otto giorni, hanno tempo ancora fino a domani per esprimerli.

Comunico altresì che l'onorevole Ronchi ha presentato i seguenti emendamenti:

*All'articolo 1, comma 1, dopo le parole: tra i piani di assetto territoriale aggiungere le parole: le necessità di tutela del patrimonio ambientale e zootecnico, di difesa della salute dei cittadini.*

1. 1.

*All'articolo 1, comma 3, sostituire la parola: semestralmente con la parola: trimestralmente.*

1. 2.

*All'articolo 1, comma 3, alla fine aggiungere: sentito il Presidente della Giunta regionale.*

1. 3.

*All'articolo 1, comma 5, alla fine sostituire le parole: sentiti il Presidente della Giunta regionale e il Presidente del comitato misto paritetico con le parole: sentite le autorità civili e quelle militari competenti.*

1. 4.

*All'articolo 1, comma 6, sostituire le parole: al fine di rendere compatibili con le parole: al fine di armonizzare e sostituire le parole: con le esigenze della difesa con le parole: e le esigenze della difesa.*

1. 5.

*All'articolo 1, comma 6, aggiungere: In relazione alle opere e installazioni semi-permanenti di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1976, n. 898, il comitato misto paritetico defi-*

nisce un elenco di strutture per le quali non sia prorogabile per più di due revisioni generali l'imposizione di servitù militari.

1. 6.

*All'articolo 1, comma 6, aggiungere il seguente comma:*

Il comitato misto paritetico dovrà, in fine, definire in ciascuna regione entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, piani di recupero dal demanio militare agli enti locali di strutture o aree in disuso, il cui trasferimento deve avvenire senza oneri di spesa a carico degli enti locali.

1. 7.

*All'articolo 1 aggiungere, al comma 9 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1976, n. 898, dopo le parole: o ammiraglio più elevato in grado o più anziano le parole: e, con rotazione a metà mandato, un rappresentante della componente civile designato dal Presidente della Giunta regionale all'atto della nomina dei sei rappresentanti della regione.*

1. 8.

*All'articolo 1 aggiungere, alla fine aggiungere al comma 11 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1976, n. 898, sostituire le parole: entro quindici giorni con le parole: entro un mese e dopo le parole: sono riservate al ministro per la difesa aggiungere le parole: sentito il presidente della Giunta regionale.*

1. 9.

*All'articolo 4, comma 2, dopo le parole: da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche aggiungere le parole: in particolare di difesa e ripristino ambientale e territoriale.*

4. 1.

*Sopprimere l'articolo 5.*

5. 1.

EDOARDO RONCHI. Desidero illustrare brevemente gli emendamenti che ho presentato.

Dico subito che si tratta di emendamenti essenziali. Noi avremmo voluto un provvedimento di diversa natura, che affrontasse con più decisione sia la ridefinizione delle servitù militari, al fine di ridisegnare lo strumento militare, sia una distribuzione regionale più adeguata. Limitandoci, invece, ad emendare il testo per quello che è, siamo intervenuti solo su alcuni punti di esso.

Per quanto riguarda l'articolo 1, vorrei evidenziare che tra le esigenze di tutela deve essere data particolare attenzione non solo alla necessità di tutela del patrimonio ambientale e zootecnico, ma anche a quella di difesa della salute del cittadino; parlare solo di piani di assetto territoriale mi sembra molto generico.

Altro emendamento propongo al terzo comma dell'articolo 1. Il testo originale prevedeva una consultazione trimestrale; il relatore Di Re propone che il comitato misto civile e militare venga consultato semestralmente; noi preferiamo che tale consultazione continui ad essere semestrale al fine di un maggiore coinvolgimento della componente civile.

In questo contesto si inquadra anche l'emendamento presentato al quinto comma dell'articolo 1, tendente anch'esso a ripristinare il testo precedente. Il testo unificato recita: « sentito il presidente della Giunta regionale e il presidente del comitato misto paritetico »; noi proponiamo di sostituire queste parole con le seguenti: « sentite le autorità civili e quelle militari competenti », non limitando, pertanto, la consultazione ai soli presidenti. D'altra parte, sempre nell'ottica di un maggiore rapporto con le autorità civili, pur riconoscendo che sia il ministro della difesa a doversi esprimere in via definitiva in caso di mancata unanimità della componente civile del comitato misto paritetico regionale, proponiamo di aggiungere alla fine del terzo comma, sempre dell'articolo 1, le parole « sentito il presidente della Giunta regionale ».

Il sesto comma dell'articolo 1 parla di « rendere compatibili le scelte della politica regionale urbanistica e socio-economica con le esigenze della difesa ». Noi proponiamo di sostituire tale espressione con la seguente: « al fine di armonizzare le scelte della politica regionale urbanistica e socio-economica e le esigenze della difesa. Riteniamo, infatti, che si debbano armonizzare le esigenze della difesa con quelle del territorio e che non si possa partire assegnando una priorità alle prime.

Per quanto riguarda le installazioni — di cui sempre al sesto comma dell'articolo 1 — affinché anche quelle provvisorie non diventino, nei fatti, definitive, chiediamo che in relazione alle opere e installazioni semipermanenti di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1976, n. 898, il comitato misto paritetico definisca un elenco di strutture per le quali non sia prorogabile per più di due revisioni generali l'imposizione di servitù militari.

Sempre in riferimento all'articolo 1, si pone il problema del recupero delle aree in disuso. Ci sembra importante fissare il principio che tale recupero sia acquisito dagli enti locali senza oneri di spesa a carico di questi, altrimenti sarebbe impraticabile.

Al fine di garantire che la pariteticità all'interno del comitato sia effettiva e a tutti i titoli, proponiamo che all'articolo 3 della legge n. 898, comma 9, siano aggiunte le parole: « e, con rotazione a metà mandato, un rappresentante della componente civile designato dal presidente della Giunta regionale ».

Sempre con un emendamento all'articolo 1, chiediamo di aggiungere al comma 11 dell'articolo 3 della legge n. 898, dopo le parole: « sono riservate al ministro della difesa », le parole: « sentito il presidente della Giunta regionale ». Ho già spiegato per quali ragioni chiediamo questa consultazione dell'autorità civile.

Per quanto riguarda l'articolo 4, devo dire che il principio del risarcimento e degli indennizzi alle regioni maggior-

mente gravate dalla servitù militari ci piace poco perché avremmo preferito un'equa distribuzione; tuttavia, dal momento che il male c'è, accettiamo il male minore. Vogliamo, però, che sia meglio stabilito quale utilizzo si debba fare dei fondi in questione; pertanto, chiediamo di aggiungere dopo le parole « da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche » (comma 2 dell'articolo 4) le seguenti: « in particolare di difesa e ripristino ambientale e territoriale ».

Proponiamo, infine, l'abrogazione dell'articolo 5 perché ci sembra pericoloso, in linea generale, stabilire un rapporto troppo stretto tra necessità militari ed esigenze dell'industria locale.

Questi sono i nostri emendamenti. Come avete potuto ascoltare, si tratta di proposte che non intaccano la filosofia generale del provvedimento.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato a domani, giovedì 18 dicembre 1986, alle ore 8,45.

**Seguito della discussione delle proposte di legge Meleleo ed altri: Norme concernenti il trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali (2120); Alberini e Savio: Trattamento economico di trasferimento del personale militare (2966); Miceli ed altri: Norme concernenti il trattamento economico di missione e di trasferimento del personale militare (3290); Caccia ed altri: Norme relative al trattamento economico di trasferimento del personale militare (3977).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Meleleo ed altri: « Norme concernenti il trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali »; Alberini e Savio: « Trattamento economico di trasferimento del personale militare »; Miceli ed altri: « Norme concernenti il trattamento economico di mis-

sione e di trasferimento del personale militare»; Caccia ed altri: « Norme relative al trattamento economico di trasferimento del personale militare ».

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha deliberato, in data 16 dicembre 1986, di esprimere parere favorevole sull'emendamento approvato in linea di principio nella seduta del 3 dicembre 1986.

Comunico inoltre che la V Commissione bilancio ha deliberato, in data 16 dicembre 1986, di esprimere parere contrario sia sulla proposta di legge Caccia ed altri n. 3977, scelta dalla Commissione come testo base, sia sul predetto emendamento.

Propongo, pertanto, di dare mandato al relatore Bonetti affinché prenda gli

opportuni contatti con il rappresentante del Governo per individuare una corretta copertura finanziaria del provvedimento in discussione.

Pongo in votazione tale mia proposta.

*(È approvata).*

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

**La seduta termina alle 9,40.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO